

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *INGEGNERIA*

Relazione annuale 2025

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2025

I - PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole 05/10/2021 e 21/10/2021 e ulteriore comunicazione del 29/10/2025, ultime variazioni della composizione nella seduta della Commissione Paritetica del 26/06/2025 e 11/11/2025, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro incarico istituzionale
Fabio Bozzoli	Presidente, docente area ingegneria meccanica	-----
Roberto Brighenti	Docente, area ingegneria civile, edile e ambientale	-----
Stefano Berretti	Docente, area ingegneria informatica	-----
Luca Facheris	Docente, area ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni	-----
Antonio Lanatà	Docente, area ingegneria biomedica	-----
Rinaldo Rinaldi	Docente, area ingegneria gestionale	-----
Libero Sommovilla	Studente, area ingegneria meccanica	-----
Nada Aaryane	Studente, area ingegneria civile edile e ambientale	-----
Matteo Vigiani	Studente, area ingegneria elettronica	-----
Elia Matteini	Studente, area ingegneria informatica	-----
Gaia De Pierro	Studente, area ingegneria biomedica	-----
Marco De Biasio	Studente, area ingegneria gestionale	-----

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Modalità di lavoro

La commissione paritetica docenti studenti della Scuola di Ingegneria lavora sia collegialmente con riunioni in presenza e on line, sia in sottocommissioni per aree di competenze. Nel corso dell'anno è stato predisposto un cronoprogramma con scadenze lavorative.

Attività svolte

Data/periodo	Attività
26/06/2025	1)Verifica nuova composizione della Cpds e eventuali sostituzioni 2) Verifica su stato di avanzamento delle Aree di Miglioramento individuate nella precedente Relazione 2024
09/10/2025	1) Discussione del documento preparatorio alla Relazione redatto dalla Scuola 2) Analisi e preparazione alle prossime scadenze e alla redazione della Relazione Annuale
30/10/2025	1)Resoconto incontro con il Presidio della Qualità di Ateneo dove saranno presentati gli esiti dell'analisi svolta e presentato il nuovo template per le Relazioni Annuali 2025. 2) Presentazione modalità elezione nuovo Presidente CPDS 3) Calendarizzazione prossimi incontri
10/11/2025	Nomina nuovo presidente della Commissione della Paritetica 3) Predisposizione documentazione di lavoro per le sottocommissioni 4) Presentazione nuovo format della relazione predisposto dal PQA 5) Calendarizzazione prossime scadenze
27/11/2025	1)Parere su modifiche ordinamentali dei corsi di Ingegneria per la tutela dell'Ambiente e del territorio, Ingegneria Civile e Geoengineering 2) Confronto documenti elaborati dalle Sottocommissioni e Redazione collegiale della Relazione Annuale Riunione collegiale della CPDS: approvazione Relazione annuale (anno di riferimento)
19/12/2025	Approvazione Relazione Annuale 2025

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 2025/2026 è costituita da n.8 Corsi di Laurea (L), n. 13 Corsi di Laurea magistrale (LM)

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS	Dipartimento di afferenza CdS
		Johann Antonio Facciorusso (Presidente)		
L-7	Ingegneria Ambientale	(R) Chiara Arrighi	Unico	DICEA Ingegneria Civile e Ambientale
L-7	Ingegneria Civile e Edile per la Sostenibilità	(R) Claudio Mannini		
LM- 23	Ingegneria Civile	(R) Maurizio Orlando		
LM- 24	Ingegneria Edile	(R) Vincenzo Di Naso		
LM- 35	Ingegneria per la Tutela dell’Ambiente e del Territorio	(R) Riccardo Gori		
LM- 35	Geoengineering	(R) Enrica Caporali		
LP-01	Tecniche e Tecnologie per la Costruzioni e il Territorio	(P) Lorenzo Cappietti		DICEA
L-8	Ingegneria informatica	(P) Simone Marinai	Unico	DINFO Ingegneria dell’Informazion e
LM- 32	Ingegneria informatica	(R) Simone Marinai		
LM- 32	Intelligenza Artificiale	(R) Andrew David Bagdanov		
L-8	Ingegneria Elettronica	(P) Massimiliano Pieraccini	Unico	
L-8 + L-9	Ingegneria Biomedica	(R) Leonardo Bocchi		
LM- 21	Ingegneria Biomedica	(R) Federico Carpi		

LM-25	Robotics , Automation and Electrical Engineering (ex Ingegneria Elettrica e dell'Automazione)	(R) Benedetto Allotta		
LM-29	Ingegneria dei Sistemi Elettronici	(R) Alessandro Cidronali		
L-9	Ingegneria Meccanica	(R) Rocco Furferi	Unico	DIEF Ingegneria Industriale
L-9	Ingegneria Gestionale	(P) Mario Tucci		
LM-30	Ingegneria Energetica	(R) Carlo Carcasci		
LM-33	Ingegneria Meccanica	(R) Alessandro Ridolfi		
LM-31	Management Engineering	(R) Filippo Visintin		
LM-33	Mechanical Engineering for Sustainability	(R) Massimo Delogu		

Struttura organizzativa della Scuola

La struttura organizzativa della Scuola è riportata in <https://www.ingegneria.unifi.it/vp-78-organizzazione.html>

II - SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM-33 - Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (MEM).

Quadro cs.A

EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA DEL PROGETTO FORMATIVO

Fonti:

- SISValDidat ROS;
- Commento SMA MEL 04/10/2025;
- SUA-CdS 2025 Sez. A; AlmaLaurea 2024;
- Verbale Gruppo di Riesame 11/02/2025;
- consultazione studenti tramite Google Form novembre 2025.
- AlmaLaurea.

Valutazione complessiva della CPDS

Nel corso dell'ultimo anno il CdS MEM ha effettuato un monitoraggio regolare e strutturato dell'efficacia interna ed esterna del progetto formativo. La CPDS rileva innanzitutto che i risultati dei questionari ROS sono stati analizzati in modo sistematico dal CdS, sia con riferimento alle valutazioni aggregate sia con riferimento ai singoli insegnamenti. L'andamento complessivo delle opinioni degli studenti si mantiene stabile, con alcuni lievi miglioramenti nelle voci relative all'organizzazione della didattica. Le eventuali criticità già rilevate nella Relazione CPDS precedente – in particolare quelle legate al carico di lavoro percepito – sono state prese in carico dal CdS attraverso un monitoraggio annuale mirato e la trasmissione strutturata delle segnalazioni ai docenti interessati.

Il CdS affianca ai questionari ROS ulteriori strumenti di ascolto: incontri periodici nei Consigli di CdS, momenti di discussione con i rappresentanti degli studenti e una consultazione qualitativa tramite Google Form. Da questa indagine emergono alcune richieste ricorrenti relative alla necessità di migliorare ulteriormente la gestione delle prove intermedie, la chiarezza delle informazioni sulle modalità di valutazione e il coordinamento del carico didattico nei periodi più intensi dell'anno. La CPDS rileva che tali elementi sono stati discussi e verbalizzati, e che il CdS ha avviato risposte operative coerenti.

Un elemento importante del sistema di monitoraggio è l'avanzamento dell'applicativo StudentVoice,

sviluppato a livello di Scuola, che consentirà una raccolta anonima e più sistematica di segnalazioni e osservazioni. La CPDS ritiene che, una volta implementato, potrà costituire un ulteriore strumento utile per rendere più tempestivo e trasparente il dialogo tra studenti e CdS.

Per quanto riguarda l'efficacia esterna, il CdS MEM mantiene una relazione attiva e documentata con le parti interessate. Il Comitato di Indirizzo si è riunito con cadenza annuale e ha discusso in modo approfondito la coerenza tra le figure professionali formate e le esigenze del territorio, evidenziando in particolare l'importanza di rafforzare ulteriormente competenze digitali, internazionalizzazione e project work. Le indicazioni emerse sono state recepite nei processi di revisione dell'offerta formativa.

Infine, il CdS analizza con continuità i dati AlmaLaurea: l'occupazione a un anno dal titolo si conferma molto elevata e superiore ai riferimenti di area e nazionali, mentre gli indicatori di soddisfazione complessiva dei laureandi risultano stabili su valori positivi. Queste informazioni sono state presentate e discusse sia in Consiglio sia nelle riunioni del Gruppo di Riesame, contribuendo a una valutazione più completa dell'efficacia del percorso formativo.

Buone prassi

- Analisi sistematica dei questionari ROS a livello di CdS e per singolo insegnamento, con presa in carico delle criticità.
- Utilizzo combinato di strumenti quantitativi e qualitativi (ROS, CdS, Google Form, incontri con rappresentanti).
- Avanzamento dell'applicativo StudentVoice per una segnalazione anonima strutturata.
- Consultazione annuale anticipata con le parti interessate e integrazione delle loro osservazioni nei processi di revisione.

Aree di miglioramento

- Potenziare ulteriormente l'orientamento in ingresso, in particolare verso studenti provenienti da fuori regione.
- Migliorare il coordinamento del carico didattico e la chiarezza delle informazioni sulle modalità di valutazione.
- Rafforzare l'integrazione strutturata dei risultati delle consultazioni informali (Google Form) nei processi decisionali del CdS.

Quadro cs.B	ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS
Fonti: ● SUA-CdS 2025 Sez. B; ● SMA 2025 indicatori; ● SISValDidat; ● Verbale GdR 11/02/2025; ● consultazione studenti novembre 2025. Valutazione complessiva della CPDS	

B1 – Progettazione del percorso formativo

La CPDS rileva che il CdS MEM descrive e comunica il progetto formativo in modo complessivamente chiaro e coerente. Le informazioni relative agli obiettivi formativi, ai profili in uscita e ai risultati di apprendimento attesi sono adeguatamente presentate nelle sezioni pertinenti della SUA-CdS, dove risultano chiaramente articolate secondo i descrittori di Dublino. Anche la struttura del regolamento didattico consente di comprendere in modo trasparente l'organizzazione del percorso formativo e la sostenibilità dei curriculum attivati.

I syllabi degli insegnamenti sono, nella maggior parte dei casi, completi e aggiornati, con una buona descrizione dei contenuti, delle modalità di verifica e dell'articolazione ore/CFU. Rimane una quota di insegnamenti con informazioni parziali, ma il CdS ha mostrato progressi significativi grazie a un monitoraggio sistematico a livello sia di Ateneo che di Scuola che di Corso di studio e alla produzione di un kit informativo per i docenti.

Il materiale didattico risulta generalmente disponibile in modo tempestivo tramite le piattaforme istituzionali.

Il CdS garantisce inoltre un'offerta formativa multidisciplinare, anche attraverso i CFU a scelta libera e le "altre attività formative", che includono project work, seminari e iniziative trasversali.

Risulta positivo anche il recente lavoro di revisione dell'ordinamento, finalizzato a rafforzare elementi di internazionalizzazione, didattica innovativa e flessibilità dei percorsi.

B2 – Erogazione del percorso formativo

Per quanto riguarda la fase di ingresso, il CdS beneficia delle iniziative di orientamento organizzate dalla Scuola e vi partecipa in maniera attiva. Le informazioni su requisiti, conoscenze richieste e modalità di recupero delle eventuali carenze sono pubblicate in modo chiaro. L'azione dei tutor risulta efficace. Gli indicatori di attrattività mostrano un andamento positivo negli ultimi anni, pur permanendo margini di miglioramento verso la capacità di attrarre studenti da fuori regione.

Nella fase in itinere, la CPDS rileva che il materiale didattico è in generale facilmente reperibile e che alcuni docenti adottano metodologie didattiche innovative, apprezzate dagli studenti. Le risorse di docenza risultano complessivamente adeguate, anche se permane un carico didattico complessivo non trascurabile, che richiede un monitoraggio costante. Le infrastrutture (aule, laboratori, spazi studio) sono in buona parte adeguate, ma la componente studentesca segnala la necessità di disporre di ulteriori spazi studio e aree per il lavoro di gruppo.

Le esperienze di mobilità internazionale e i tirocini curriculari sono giudicati utili, anche se la partecipazione degli studenti a programmi di scambio rimane inferiore alla media nazionale. I servizi amministrativi di supporto (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie) operano con efficacia.

Nella fase di uscita, il CdS predispone istruzioni chiare per la prova finale e si avvale dei servizi di orientamento al lavoro e placement dell'Ateneo. L'elevata occupabilità dei laureati testimonia l'efficacia complessiva del percorso.

Buone prassi

- Completa e coerente comunicazione del progetto formativo sulle pagine web del CdS.
- Monitoraggio sistematico dei syllabus e kit di supporto per i docenti.
- Adozione di metodologie didattiche innovative da parte di vari docenti.
- Tutorato efficace per la fase di ingresso e supporto agli studenti.
- Chiare istruzioni sulla prova finale e forte efficacia della fase di uscita.

Aree di miglioramento

- Completare l'aggiornamento e l'uniformità dei syllabus ancora parziali.
- Potenziare ulteriormente le iniziative di orientamento per aumentare l'attrattività extra-regionale.
- Migliorare la disponibilità di spazi studio e aree per project work.
- Incrementare partecipazione ed efficacia delle attività di internazionalizzazione.
- Rafforzare la comunicazione sulle modalità di valutazione e sul coordinamento tra prove intermedie.
-

Quadro cs.C	VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
Fonti: ● schede degli insegnamenti, ● verbali del Gruppo di Riesame ● dati della Scheda di Monitoraggio Annuale ● opinioni degli studenti e dei tutor aziendali ● tassi di occupazione elaborati tramite AlmaLaurea. Valutazione complessiva della CPDS Nel corso dell'ultimo anno il CdS MEM ha mostrato un'attenzione consolidata alla coerenza tra risultati di apprendimento attesi, obiettivi formativi e modalità di verifica delle conoscenze e abilità. Le schede degli insegnamenti presentano, nella maggior parte dei casi, una descrizione chiara e articolata delle modalità di accertamento, esplicitando la relazione con i descrittori di Dublino e con gli obiettivi formativi dichiarati. Gli studenti ricevono generalmente le informazioni sulle modalità di valutazione all'inizio dei corsi, anche se in alcuni casi permangono differenze nel livello di dettaglio fornito dai singoli docenti. La CPDS rileva che il CdS pianifica in maniera ordinata il calendario delle sessioni d'esame, utilizzando strumenti condivisi per ridurre sovrapposizioni e facilitare la gestione del carico di studio. Tale organizzazione, in coordinamento con la Scuola, contribuisce a rendere più trasparente e accessibile il percorso di verifica. Sono inoltre evidenti i progressi nel lavoro di armonizzazione dei criteri valutativi, discussi a livello di Consiglio di CdS e nelle sezioni dedicate al coordinamento didattico. Per quanto riguarda la verifica dell'efficacia complessiva del percorso formativo, la CPDS evidenzia che il CdS utilizza diversi strumenti: i risultati delle prove finali, i feedback provenienti dai tirocini e dai tutor aziendali, le analisi AlmaLaurea sui laureati a uno e tre anni dal titolo. Tali dati mostrano, nel complesso, che gli studenti acquisiscono conoscenze e competenze coerenti con i profili professionali previsti, con particolare riscontro positivo nella capacità di applicare conoscenze e nella spendibilità delle competenze nel mercato del lavoro.	

La prova finale è regolamentata in modo chiaro e le modalità di attribuzione del punteggio sono state oggetto di revisione per renderle più trasparenti e coerenti con gli obiettivi del percorso magistrale. Le informazioni relative alla prova finale sono disponibili e comunicate con chiarezza agli studenti.

Buone prassi

- Chiarezza e coerenza delle modalità di valutazione nella maggior parte dei syllabi.
- Pianificazione coordinata delle sessioni d'esame con riduzione delle sovrapposizioni.
- Utilizzo combinato di indicatori interni ed esterni (tirocini, tutor aziendali, AlmaLaurea) per valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento.
- Revisione condivisa dei criteri valutativi e della prova finale.

Aree di miglioramento

- Uniformare ulteriormente il livello di dettaglio delle modalità di verifica nei syllabi.
- Rendere più esplicita la descrizione dei criteri di graduazione dei voti nelle schede insegnamento.
- Rafforzare la comunicazione sulle modalità di valutazione all'inizio dei corsi.

Quadro cs.D	AUTOVALUTAZIONE E RIESAME
Fonti ● Verbale GdR 11/02/2025; ● SMA 2025; ● SUA-CdS 2025 Quadro D3. ● Verbalì sottocommissioni CdS Valutazione complessiva della CPDS La CPDS rileva che il CdS MEM ha consolidato un sistema di autovalutazione e riesame coerente con i principi dell'assicurazione della qualità. Nel corso dell'anno il CdS ha utilizzato in modo sistematico gli strumenti di monitoraggio previsti (SMA, SISValDidat, RRC) e ha documentato le principali attività in verbali e report interni. Il CdS effettua un monitoraggio regolare degli indicatori ANVUR riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale, analizzando in particolare gli aspetti relativi all'attrazione, alla progressione delle carriere, alla qualità della formazione, alla soddisfazione e all'efficacia occupazionale. Le criticità emerse – come la necessità di rafforzare la progressione degli studi, migliorare l'attrattività da fuori regione e incrementare l'internazionalizzazione – sono state discusse nelle riunioni collegiali e hanno dato origine ad azioni di miglioramento formalizzate, con obiettivi, tempistiche e responsabili. Il Rapporto di Riesame Ciclico è utilizzato efficacemente come strumento di sintesi e riflessione approfondita sul percorso formativo. Le azioni previste nel RRC precedente mostrano un avanzamento coerente: sono stati avviati la revisione dell'ordinamento, il potenziamento dell'orientamento,	

l'implementazione del tutorato per il primo anno, la revisione dei criteri della prova finale, oltre al miglioramento degli strumenti informatici di segnalazione anonima come lo StudentVoice. La CPDS osserva che studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo hanno opportunità consolidate per contribuire al processo di riesame, attraverso rappresentanze formali, consultazioni, questionari e strumenti in fase di attivazione. Esiste evidenza documentata della presa in carico delle indicazioni di CPDS, Nucleo di Valutazione e PQA, in particolare nel rafforzamento della qualità dei syllabi e nella revisione delle modalità di comunicazione del progetto formativo. L'efficacia complessiva del CdS risulta confermata sia dagli esiti delle verifiche interne sia dai dati esterni: gli indicatori AlmaLaurea mostrano elevata occupabilità e buona soddisfazione dei laureandi, confermando la coerenza tra obiettivi formativi, risultati attesi e reali sbocchi professionali. Questo contribuisce a rafforzare l'affidabilità del processo di autovalutazione.

Buone prassi

- Utilizzo costante e documentato degli strumenti SMA e RRC come base per il riesame.
- Pianificazione strutturata delle azioni di miglioramento con indicazione di obiettivi, responsabili e tempistiche.
- Monitoraggio sistematico degli indicatori di carriera e degli sbocchi occupazionali.

Aree di miglioramento

- Rafforzare la valutazione di efficacia delle azioni intraprese, con indicatori misurabili e comparabili nel tempo.
- Documentare in maniera più omogenea gli esiti delle consultazioni e il loro impatto sulle decisioni del CdS.
- Monitorare la sostenibilità delle nuove azioni introdotte con la revisione dell'ordinamento e dei percorsi formativi.

Quadro cs.E

COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA

Fonti:

- SUA-CdS 2025 – Sezioni pubbliche A e B
- Pagine web del CdS Ingegneria Meccanica (Scuola di Ingegneria)
- Course Catalogue UNIFI 2025
- Regolamento didattico del CdS
- Verbal CdS e Gruppo di Riesame relativi all'aggiornamento della documentazione

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS rileva che la SUA-CdS del Corso MEM risulta nel complesso completa, aggiornata e coerente con il progetto formativo. Le sezioni relative agli obiettivi formativi (A4.a), al profilo professionale e agli sbocchi occupazionali (A2.a), alle conoscenze richieste in ingresso e alla modalità di ammissione (A3), nonché alle caratteristiche della prova finale (A5), sono adeguatamente compilate e forniscono informazioni chiare e coerenti. Anche i quadri relativi all'offerta formativa (B1, B2, B4, B5) risultano aggiornati e consentono allo studente di comprendere in modo trasparente la struttura del percorso e i servizi disponibili.

La CPDS evidenzia inoltre una buona coerenza tra le informazioni contenute nella SUA-CdS e quelle

presenti sul sito web del CdS e nel Course Catalogue. La doppia lingua (italiano e inglese) adottata per le pagine web rappresenta un elemento positivo, in linea con il percorso di internazionalizzazione del CdS. Il sito risulta generalmente ben organizzato, con sezioni dedicate agli obiettivi formativi, ai requisiti di accesso, al percorso di studio, alla mobilità internazionale e alla prova finale. Tuttavia, alcune aree richiedono un aggiornamento più regolare: in particolare, la CPDS rileva che la frequenza degli aggiornamenti del sito web potrebbe essere ulteriormente migliorata per garantire un allineamento costante con le modifiche introdotte nel regolamento didattico e nell'offerta formativa. Analogamente, alcune parti del Course Catalogue necessitano di un affinamento nella descrizione della struttura degli insegnamenti e delle modalità di erogazione. Il CdS integra la comunicazione istituzionale con ulteriori strumenti informativi rivolti agli studenti (incontri, presentazioni, pagine di supporto della Scuola). Nel complesso la comunicazione appare efficace, accessibile e coerente con i principi di trasparenza previsti dal sistema AVA.

Buone prassi

- Coerenza e completezza delle informazioni nella SUA-CdS.
- Doppia lingua (italiano/inglese) del sito web del CdS, in linea con le esigenze di internazionalizzazione.
- Chiarezza delle istruzioni su accesso, percorso formativo e prova finale.
- Allineamento generale tra SUA-CdS, sito web e Course Catalogue.

Aree di miglioramento

- Garantire aggiornamenti più frequenti del sito web in relazione a modifiche dell'offerta formativa.
- Rafforzare l'allineamento tra Course Catalogue e SUA-CdS, in particolare nella descrizione dei programmi.
- Illustrare con maggior chiarezza i vari curriculum presenti.

Quadro cs.F	ULTERIORI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Fonti ● SUA-CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente ● Pagine web di Scuola e del CdS, Course Catalogue ● Verbalì degli incontri collegiali Valutazione complessiva della CPDS Nel complesso, la CPDS valuta positivamente il funzionamento del CdS MEM e la sua capacità di attivare processi di miglioramento coerenti con i principi dell'assicurazione della qualità. Il CdS dimostra una buona attenzione alla progettazione del percorso formativo, alla qualità dell'erogazione della didattica e all'analisi dei risultati di apprendimento. I dati occupazionali confermano l'efficacia del percorso e la sua coerenza con le esigenze del sistema economico-produttivo. Il percorso di miglioramento tracciato negli ultimi anni è solido e mostra risultati concreti, pur richiedendo un ulteriore consolidamento su alcuni aspetti trasversali, quali la progressione degli studi, la piena uniformità dei syllabi e il potenziamento degli spazi e dei servizi a supporto degli studenti. La CPDS ritiene che le azioni avviate siano credibili e sostenibili e invita il CdS a proseguire in questa direzione, con la	

consapevolezza che un monitoraggio costante e una comunicazione sempre più integrata rappresentano leve decisive per la qualità complessiva dell'esperienza formativa.

Nel corso dell'anno sono emerse alcune osservazioni da parte degli studenti, dei docenti e del personale tecnico-amministrativo che non rientrano direttamente nei quadri precedenti ma che risultano comunque rilevanti per la piena efficacia del percorso formativo. In particolare, la CPDS segnala la necessità di potenziare gli spazi studio e le aree di aggregazione per attività di gruppo, soprattutto in considerazione del numero crescente di insegnamenti che prevedono project work e attività collaborative. Tale esigenza è stata più volte riportata dagli studenti e riconosciuta come prioritaria per garantire un adeguato ambiente di apprendimento.

La CPDS osserva inoltre che molte delle criticità rilevate nelle relazioni precedenti sono state prese in carico dal CdS. Tra queste si evidenziano la revisione dell'ordinamento, l'incremento delle attività di tutorato, il miglioramento della qualità dei syllabi e l'avanzamento degli strumenti di segnalazione anonima come StudentVoice. Tuttavia, alcune aree richiedono un ulteriore consolidamento, in particolare la progressione degli studi nel primo anno e il potenziamento delle iniziative legate all'internazionalizzazione.

Buone prassi

- Presa in carico sistematica delle criticità segnalate in anni precedenti.
- Costante miglioramento degli strumenti informatici dedicati ad AQ, comunicazione e monitoraggio e segnalazione anonima (SISValDidat, PReSS, StudentVoice).
- Crescente attenzione all'esperienza degli studenti e alle attività di orientamento, tutorato e supporto.

Aree di miglioramento

- Migliorare la disponibilità e la qualità degli spazi dedicati allo studio individuale e di gruppo.
- Consolidare ulteriormente le azioni avviate per migliorare la progressione degli studi e la dimensione internazionale del CdS.
- Rendere più chiara sul sito del CdS l'offerta didattica in termini di curriculum ed insegnamenti a scelta evidenziando le specificità dei percorsi proposti rispetto agli altri Corsi di Laurea Magistrale di Area Industriale.
- Valutare puntualmente la sostenibilità di tutti i curriculum proposti e dei singoli insegnamenti

III - SEZIONE SCUOLA

NB: le Scuole costituiscono un elemento peculiare dell'Ateneo fiorentino, istituite con precise funzioni di raccordo, coordinamento, gestione e supporto dell'offerta formativa.

Quadro S1

OPINIONE DEGLI STUDENTI

Fonti documentali:

- Verbali degli incontri collegiali
- Sito della Scuola
- Comunicazioni dirette tra Scuola e rappresentanti studenti

La Scuola di Ingegneria ha organizzato nel mese di giugno , dopo le elezioni dei rappresentanti studenti, un incontro con il presidente della Scuola per un'analisi del lavoro futuro e una programmazione del lavoro congiunto. Inoltre sempre con la mediazione dei rappresentanti si è resa disponibile a intercettare ogni questione che potesse emergere.

La componente studentesca è in continuo contatto con la comunità degli studenti attraverso canali di comunicazione (gruppi Telegram e WhatsApp) in modo da ricevere in tempo reale le eventuali sollecitazioni e discuterne in tempi brevissimi nelle sedi competenti.

La Scuola di Ingegneria in merito alla figura del rappresentanza studentesca ha un ruolo a livello di procedura di nomina e di eventuali dimissioni .

Questo anno con la nuova strutturazione della pagina social della Scuola di Ingegneria ha espressamente incaricato l'agenzia di comunicazione di produrre dei video di presentazione dei rappresentanti degli studenti, creando uno spazio per illustrare le loro funzioni e ruolo.

All'inizio di ogni anno accademico i rappresentanti studenti intervengono alla prima lezione per spiegare il loro ruolo e rendersi collettori di eventuali istanze degli studenti con il supporto della Scuola.

Inoltre durante il Corso Zero di Matematica per il recupero OFA organizzato dalla Scuola di Ingegneria è stato presente il primo eletto del Consiglio per incontrare gli studenti e studentesse per presentarsi alle matricole, fornire il QR code dei gruppi whatsapp e dare informazioni sulla scuola di ingegneria.

Infine come da normativa i rappresentanti degli studenti vengono convocati ad ogni seduta del Consiglio della Scuola , partecipando attivamente alle discussioni .

Nella Relazione Annuale della CPDS del 2024 era stata segnalata da tutte le Aree dei cds l'esigenza della riattivazione della Piattaforma per Segnalazioni.

Durante il Consiglio di Scuola del 10/10/2025 è stata comunicata la predisposizione della piattaforma per la segnalazione in forma anonima a livello dei singoli CDS.

Il software utilizzato è stato scelto tra quelli open source disponibili concentrandosi sull'aspetto dell'anonimato. La procedura prevede quindi l'installazione nelle pagine dei Cds del link allo Student Voice.

Una volta fatta la segnalazione, la procedura prevede che lo studente riceva un numero di ricevuta che dovrà essere utilizzata quando si ricollegherà per vedere la risposta. La segnalazione arriverà al referente del corso di studio o altra persona delegata, che avrà 30 giorni per rispondere.

È importante segnalare che a livello di Ateneo è stato creato un sistema multi-livello (Rappresentanti degli studenti, Garante, Comitato Unico di Garanzia, Consigliera di fiducia) per assicurare che gli studenti abbiano canali accessibili e specializzati per la tutela dei loro diritti e del loro benessere.

La scelta del software è stata anche condivisa dall'ateneo e la dotazione di uno strumento di segnalazione anonima è una delle richieste del modello di assicurazione della qualità di AVA3.

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso, la Scuola ha mostrato una gestione efficace del dialogo con la componente studentesca, valorizzando il ruolo dei rappresentanti e introducendo strumenti strutturati per la raccolta delle segnalazioni, tra cui la piattaforma anonima che rappresenta un avanzamento significativo rispetto agli anni precedenti. Il maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività di accoglienza e nei canali digitali ha contribuito a rendere più immediata la circolazione delle informazioni. Rimane tuttavia necessario monitorare nel tempo l'efficacia degli strumenti adottati, poiché il numero ancora limitato di segnalazioni non consente una valutazione completa del loro impatto.

Buone prassi

- sono state intraprese delle consultazioni informali da parte dei rappresentanti verso la comunità studentesca
- Riattivazione della Piattaforma per la segnalazione anonima (Student Voice)

Aree di miglioramento

- Quantificare l'efficacia degli strumenti adottati che alla luce dei limitati riscontri potrebbe apparire non ottimale

Quadro S2

SERVIZI DI SUPPORTO

Fonti documentali:

- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Sito Scuola
- Verbalì, relazioni etc. del personale competente
- Titulus

Orientamento e accoglienza (<https://www.ingegneria.unifi.it/p32.html>)

Il Servizio per l'Orientamento della Scuola di Ingegneria si rivolge principalmente a studenti in un'ottica di miglioramento continuo su cui la Scuola è da tempo impegnata.

Le iniziative di orientamento organizzate dalla Scuola sono così suddivise:

- [orientamento in Ingresso](#) (per gli studenti delle scuole secondarie)
- [orientamento in Itinere](#) (per i laureandi e laureati di primo livello)

Varie le iniziative di orientamento in ingresso promosse dalla scuola di Ingegneria per gli studenti delle Scuole Superiori:

- FIRST Lego League 22 Febbraio 2025 presso il CDM (Morgagni – Firenze) https://www.fll-italia.it/fllitalia_aboutF curato dal prof. Michele Basso: gare interregionali della famosa competizione internazionale di robotica e scienza FFL: una giornata intensa per misurarsi con le sfide della tecnologia e della scienza, attraverso attività di gioco e di formazione, ma anche un'occasione per proiettarsi verso il futuro all'università. L'evento ha ospitato più di 50 studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado che si sono sfidati in una competizione

robotica a squadre.

- Sarò Matricola si è tenuto dal 11 al 13 Febbraio 2025: Il percorso offre agli studenti l'opportunità di esplorare un'ampia gamma di tematiche trattate nella Scuola di Ingegneria
- l'Open Day delle Lauree Triennali di Ingegneria si è tenuto 29 Aprile 2025. L'incontro è un'occasione per un primo approccio al mondo universitario durante il quale è possibile conoscere più da vicino l'offerta formativa dei Corsi di Laurea di Ingegneria.
- Campus Lab: all'interno delle azioni PTCO si sono tenuti i seguenti percorsi:
- Salone dello Studente - evento di orientamento post-diploma rivolto agli studenti delle scuole secondarie di II grado (in particolare classi III, IV e V), ai loro genitori e ai docenti. L'obiettivo principale del Salone, che rientra in un tour nazionale organizzato da Campus Orienta, è quello di aiutare i giovani a compiere una scelta consapevole per il loro futuro, sia esso formativo che professionale. Questo evento ha visto la partecipazione del personale PTA della Scuola e dei tutor di orientamento.

L'Ateneo bandisce ogni anno un bando per tutor dedicati all'orientamento (per 200/150 h ciascuno). Per l'anno 2025 alla Scuola di ingegneria sono stati assegnati 11 tutor. I tutor di Ingegneria rispondono via email all'indirizzo tutor.orientamento@ingegneria.unifi.it. Il personale amministrativo della Scuola si occupa del supporto amministrativo in fase di selezione e di tutta la parte di gestione orari e rendicontazione.

Da Luglio 2023 è stato aperto un "InfoPoint" presso il Plesso Morgagni dedicato principalmente alle Matricole. Data la diminuzione del numero di tutor per l'anno 2025 è stato ridotto l'orario di Sportello a un giorno a settimana potenziato da fine agosto a novembre per il periodo delle immatricolazioni. I tutor sono disponibili per chiarimenti riguardanti l'offerta formativa, gli esami, i piani di studio, l'organizzazione della scuola e in generale tutto ciò che riguarda la parte di Orientamento: Da settembre 2025 lo sportello ha cambiato ubicazione per lasciare il posto allo sportello per l'accoglienza degli studenti internazionali. La nuova ubicazione al piano terra vicino all'ingresso principale se da una parte favorisce la visibilità penalizza però fortemente l'acustica e la privacy e in generale non è adatto alla funzione come da ripetute segnalazioni dei tutor giunte alla Scuola sia per le vie brevi che per mail ufficiali.

Nell'anno 2025 è stato attivo nel periodo di apertura di modifica dei piani di studio lo sportello di assistenza dei tutor.

I tutor disciplinari favoriscono la partecipazione attiva alla vita universitaria e la progressione di carriera dello studente svolgono esercitazioni di gruppo, supporto allo studio individuale di argomenti specifici del Corso di Studio; realizzano attività didattico-integrative (anche in modalità e-learning/a distanza) e

attività propedeutiche e di recupero per la disciplina selezionata. I tutor didattici possono essere contattati al seguente indirizzo: tutor.disciplinari@ingegneria.unifi.it

Per l'anno 2025 sono stati assegnati alla Scuola di Ingegneria 8 tutor disciplinari (2 per Fisica, 2 per Matematica, 2 per Informatica, 1 per Chimica e 1 per Disegno). Similmente ai tutor precedenti è a carico della Scuola la gestione amministrativa dell'intero progetto.

La Scuola di Ingegneria, anche a seguito di alcune segnalazioni sia in senso positivo che negativo sull'attività svolta, prevede di creare un questionario di valutazione come azione di miglioramento per l'attività dei tutor da somministrare agli studenti.

L'Open day per le Lauree Magistrali : la Scuola di Ingegneria ha nominato tre delegati per l'orientamento in ingresso (Prof Lorenzo Seidenari a cui è subentrato a novembre il Prof. Alessandro Ramalli, Prof. Michele Betti e Prof. Federico Rotini –che coordinano con i delegati di CdS .

Il Servizio Unifi garantisce pari opportunità agli studenti con disabilità/DSA attraverso percorsi di sostegno individuali e ausili, richiedendo la certificazione e un colloquio conoscitivo (prenotabile tramite app U-FIRST) per attivare adattamenti specifici della didattica .A livello di Scuola di Ingegneria è stato nominato un delegato per le iniziative per studenti disabili/Dsa.

A livello di Scuola è stato nominato anche il delegato per il Polo Universitario Penitenziario di Prato e un delegato per l'Assicurazione della Qualità.

Internazionalizzazione

Ogni CdS ha un delegato per le relazioni internazionali che riporta al rispettivo Consiglio i risultati della mobilità e controlla le pratiche degli studenti outgoing e incoming <https://www.ingegneria.unifi.it/vp-488-delegati.html>

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola svolge le seguenti funzioni:

1. Supporto ai Delegati all'internazionalizzazione della Scuola e dei CdS

- Diffusione del materiale informativo sul Programma ERASMUS+, pubblicizzazione delle attività connesse al programma ERASMUS+; incontri con gli studenti
- Raccolta delle domande degli studenti in partenza e assistenza ai docenti nella fase di selezione;
- Raccolta domande degli studenti in arrivo e assistenza nella fase di approvazione

2. Supporto agli studenti in partenza (le informazioni sono pubblicate sul sito della Scuola: bando per studio <https://www.ingegneria.unifi.it/vp-489-erasmus-studio.html> / bando per Traineeship <https://www.ingegneria.unifi.it/vp-490-erasmus-traineeship.html>)

- Attività di front-office sia 'in presenza' che 'a distanza':
- Assistenza allo studente nella scelta delle sedi idonee, compilazione dell'applicativo a supporto del bando, compilazione del Learning Agreement (online) o Training Agreement
- Predisposizione del materiale necessario per l'iscrizione presso la sede estera
- Gestione della corrispondenza con gli studenti assegnatari delle borse di studio, delle rinunce e/o modifiche del Learning Agreement (online) o Training Agreement;
- Espletamento delle pratiche al rientro della mobilità e trasmissione alla Segreteria Didattica e Segreteria Studenti della Scuola delle richieste di riconoscimento degli esami sostenuti approvate dal Consigli dei CdS.

3. Supporto agli studenti in arrivo

- Attività di front-office sia 'in presenza' che 'a distanza' (le informazioni sono pubblicate sul sito della Scuola <https://www.ingegneria.unifi.it/vp-495-incoming-students.html>)
- Acquisizione delle nomine da parte dei partner stranieri e invio istruzioni agli studenti con le informazioni necessarie per l'immatricolazione
- Controllo delle pratiche (verifica codice esami, denominazione corsi, ecc.) e invio documentazione ai delegati Erasmus per l'approvazione
- Accoglienza degli studenti con divulgazione di materiale informativo della Scuola (offerta didattica, orario dei corsi, informazioni sull'alloggio e la città di Firenze);
- Invio delle pratiche alla Segreteria Studenti per l'immatricolazione
- Supporto agli studenti durante tutta la mobilità: variazioni al piano piano di studi, prolungamento mobilità, iscrizione esami, ecc.
- Gestione chiusura della mobilità ed invio certificazioni finali ai partner esteri

4. Mobilità Docenti

- Supporto ai docenti per la scelta delle sedi e compilazione della documentazione necessaria
- Supporto nella gestione della missione e predisposizione della documentazione per il pagamento
- Gestione mobilità docenti incoming

5. Cooperazione Internazionale (anche extra EU)

- Attività di front-office sia 'in presenza' che 'a distanza' agli studenti in mobilità da e per le sedi partner della Scuola (attraverso i tre dipartimenti) al di fuori del programma di mobilità ERASMUS+.

- Predisposizione delle proposte degli accordi e convenzioni per doppi titoli, in collaborazione con delegato alle Relazioni Internazionali

- Predisposizione delle pratiche di riconoscimento del titolo per l'approvazione da parte degli organi

Ogni CdS ha un delegato per le relazioni internazionali che riporta al rispettivo Consiglio i risultati della mobilità e controlla le pratiche degli studenti outgoing e incoming <https://www.ingegneria.unifi.it/vp-488-delegati.html>

La Scuola ogni anno pubblica i seguenti bandi:

1. Bando per il Programma Swiss-European Mobility Programme (SEMP) che permette agli studenti di trascorrere un periodo di mobilità presso una sede universitaria svizzera partner, per uno o due semestri, in accordo con i principi della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) e previa attivazione di accordi di mobilità reciproca <https://www.ingegneria.unifi.it/vp-491-mobilita-semp.html>

2. Bando per incentivare la mobilità presso accordi finalizzati al conseguimento del doppio titolo per i seguenti corsi di studio:

Link <https://www.ingegneria.unifi.it/vp-493-accordi-doppio-titolo.html>

3. Bando per promuovere la mobilità internazionale degli studenti verso paesi non inclusi nel bando di Ateneo, ovvero verso sedi presso le quali sono attivi accordi interuniversitari di collaborazione (v. lista accordi attraverso il motore di ricerca <https://atlas.unifi.it/login> oppure verso sedi con le quali siano presenti accordi individuali dello studente che non siano coperti da finanziamenti di Ateneo <https://www.ingegneria.unifi.it/vp-494-altre-opportunita-di-mobilita.html>

L'Ufficio Relazioni Internazionali nel corso degli anni e nello specifico nel 2025 ha intrapreso le seguenti azioni:

- Maggiore pubblicizzazione dei bandi di mobilità con comunicazioni via mail mirate e organizzazione di incontri da remoto di gruppo e individuali
- Promozione e sensibilizzazione delle mobilità internazionali e il riconoscimento degli esami svolti all'estero;
- Aumento del portafoglio degli accordi;

- Implementazione della pagina web del sito della Scuola relativa alla Mobilità Internazionale e traduzione in lingua inglese delle pagine del sito della Scuola sulla mobilità internazionale per facilitare gli studenti stranieri alla partecipazione

A fine 2025 la Scuola ha in previsione di organizzare, prima della pubblicazione del bando Erasmus 2026-2027, un incontro informale aperto a tutti gli studenti interessati dove possono incontrare gli studenti che sono andati in Erasmus l'anno precedente in modo da condividere la loro testimonianza. L'idea è che si possa creare uno spazio in cui parlare in maniera aperta e informale della loro esperienza, e dare dei consigli utili per pubblicizzare questa esperienza.

La Scuola ha infine fatto un'indagine anche fra gli studenti incoming degli ultimi tre anni (2021-2022-2023-2024) per avere un numero congruo in modo da effettuare delle statistiche. Sostanzialmente gli aspetti più critici sollevati dagli studenti incoming riguardano:

- maggiore integrazione con gli studenti italiani
- Giornata di orientamento prima dell'inizio delle lezioni
- Difficoltà a trovare alloggio
- Prezzi troppo alti della mensa
- Prezzi dei trasporti equiparati agli altri studenti
- Buddy program.

A seguito di questi risultati l'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo ha già previsto per la seconda parte dell'a.a. 2025-2026 un "Orientation day" nella settimana prima dell'inizio delle lezioni coinvolgendo anche i tutor dell'orientamento

Ad inizio del 2025 era stata approvata una scala ECTS univoca di Ateneo utile al riconoscimento e trasferimento dei crediti conseguiti all'estero durante il periodo di mobilità, la procedura è scaricabile dal seguente link <https://www.unifi.it/it/ateneo/nel-mondo/erasmus-e-mobilita-internazionale/conversione-dei-voti-mobilita> , c'è stato un aggiornamento a novembre 2025

Aule, attrezzature

In seguito alle diverse segnalazioni sia a livello di CPDS che di Corsi di studio chiedi valutazioni studentesche nel corso dell'anno 2025 sono state predisposte una serie di azioni a livello di Scuola di ampliamento degli spazi studio. A tal fine si cita la richiesta n. Prot. 139771/2025 del 27/06/2025 e la richiesta prot. n. 156455 del 18/07/2025 che è stata inviata in Ateneo dalla Scuola per dotare l'aula 051 situata al piano terra del plesso di Santa Marta di nuovi arredi quali banchi studio, pedana con rampa, cattedra e

complementi di arredo per garantire un assetto funzionale al buon andamento dell'attività didattica; si è proceduto inoltre all'inserimento di prese elettriche aggiuntive al servizio degli studenti dell'aula A. 031 e aula 051 a Santa Marta.

Come da Comunicazione n. Prot. 28172/2025 del 10/02/2025 è stata inoltre richiesta per incrementare i posti studio dalla Scuola all'Area Gestione e Patrimonio Immobiliare l'installazione di prese elettriche al primo piano del plesso di Santa Marta. Successivamente è stata prevista installazione di 4 ulteriori tavoli studio in corrispondenza delle prese. A fine novembre sono arrivati i nuovi tavoli.

Secondo la richiesta della Scuola al Dirigente Servizi Economici Patrimonio e Logistici con p.g. 139771 del 27/06/2025 sono state inoltre richieste, e nel frattempo arrivati e montati, n. 8 tavoli con panche, poi incrementate a 11, con copertura per mangiare nel parco del plesso di Santa Marta.

Nel corso dell'anno la Scuola ha attrezzato i bagni per il pubblico di dispenser di assorbenti igienici.

Infine a livello più strutturale a partire da fine 2025, inizieranno gli allestimenti del cantiere che prevede la riqualificazione di Santa Marta. Tale riqualificazione prevederà la realizzazione di un impianto di refrigerazione per la climatizzazione estiva, sempre utilizzando gli attuali fan-coil e saranno sostituiti buona parte degli infissi. Anche i servizi sanitari saranno integralmente rinnovati.

I lavori di cablaggio dei tavoli della biblioteca sono stati fatti la prima settimana di agosto, sono terminati il 6 agosto. Sono stati cablati 13 tavoli, ogni tavolo ha 8 prese elettriche (gli altri tavoli erano già cablati da tempo).

Si segnala che è pervenuta alla Scuola la richiesta n.prot 345540/2025 inviata dai rappresentanti degli studenti riguardo alla riapertura del Centro Didattico Morgagni nelle giornate di sabato, per l'intero arco della giornata per un significativo miglioramento dei servizi offerti agli studenti, data anche la scarsità di spazi studio nel fine settimana e l'affollamento di quelli esistenti. Tale richiesta è stata corredata da un elenco di firme di studenti a sostegno.

TUSS

Segnaliamo inoltre il progetto T USS - The Ultimate Sharing Service, il servizio gratuito di car sharing e car pooling dedicato agli studenti Unifi. Aperta a tutti gli iscritti, la fase di test riguarda i collegamenti tra le sedi di Santa Marta e Morgagni. Questo servizio sulla base dei dati offerti dal gruppo di lavoro che lo gestisce rispetto alla difficoltà nel raggiungere la sede di Santa Marta ha fornito delle statistiche favorevoli rispetto a questa tematica. A novembre 2025 T USS ha un totale di 733 utenti iscritti, provenienti sia dall'ambiente Universitario sia da enti esterni che hanno mostrato interesse nel progetto. Dal rapporto fornito è dimostrato che vi è stata una sempre maggiore frequenza nell'utilizzo fra gli studenti e in

particolare la maggiore diffusione del mezzo nella direzione da Morgagni a Santa Marta vista la difficoltà maggiore fisica nel raggiungimento della sede.

Mensa

E' stato segnalato una certa insoddisfazione dei servizi mensa erogato presso il plesso di Santa Marta mentre risultano soddisfacenti quelli erogati presso il campus Morgagni . Proprio a causa di questo il servizio di mobilità TUSS viene intensamente utilizzato proprio in corrispondenza della pausa pranzo.

Tirocini

I dati a disposizione forniti da Sisvaldidat forniscono un giudizio espresso dei tutor aziendali complessivo pari a 8,85 su 10 sostanzialmente in linea con Ateneo

Similmente positivo il giudizio degli studenti che è pari a 8,97 su 10.

Emerge una coerenza e diffusione di attività di accompagnamento al mondo del lavoro, allo svolgimento di attività di tirocinio grazie all'individuazione di aziende ospitanti coerenti con l'offerta formativa del CdS

A livello di Scuola c'è una unità di personale che si occupa di gestione tirocini Curricolari e Extra Curricolari, soprattutto visto l'incremento significativo dovuto a percorsi interamente professionalizzanti di corsi di studio.

Test di Autovalutazione Competenze in Ingresso e OFA

Il TOLC-I per la Scuola di Ingegneria dell'Università di Firenze è organizzato secondo la struttura standard definita dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso), ma con soglie specifiche per l'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Per TUTTI i corsi di laurea in Ingegneria dell'Università di Firenze ad accesso libero è previsto il sostenimento della sola prova di verifica delle conoscenze d'ingresso che non vincola in alcun modo l'immatricolazione. Le modalità di sostenimento della prova di verifica, le soglie di punteggio, e ogni altra informazione sono contenute nel BANDO RELATIVO ALLA PROVA DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE IN INGRESSO (www.ingegneria.unifi.it/upload/sub/test-ofa/2025-26/BANDO_OFA_2025-26_fto_albo.pdf)

La Scuola di ingegneria ha organizzato 5 sessioni Multitolc presso le aule informatiche di Morgagni tra aprile e settembre. Il Multitolc coinvolge altre 5 Scuole, con il vantaggio che oltre alle date organizzate specificamente dalla Scuola sono disponibili ulteriori date organizzate dalle altre Scuole coinvolte.

In quest'anno accademico 2025/2026 è stato possibile recuperare il debito e assolvere gli

OFA attraverso il Corso 0 di matematica. E' una modalità innovativa rispetto all'anno precedente che prende le mosse dall'esito favorevole ottenuto dal precedente corso Matematica 0 organizzato dai corsi triennali di Area Industriale per le matricole che si era tenuto nel settembre 2024 come attività di orientamento in ingresso. Come buona prassi è stata quindi formulata una nuova ipotesi percorso di recupero OFA. Le modalità sono previste nel Bando pubblicato sul sito della Scuola di Ingegneria e pubblicizzato adeguatamente sulle pagine social. L'iscrizione al corso così come la frequenza è obbligatoria per poter accedere al test finale il cui superamento consente di recuperare il debito.

In entrambe le edizioni si sono iscritti circa duecento studenti che avevano precedentemente sostenuto un TOLC senza superarlo e più della metà degli studenti ha

superato il test.

Va segnalato che la Scuola di Ingegneria ha una casella di funzione dedicata e personale amministrativo che la supervisiona costantemente.

Pagina Scuola: <https://www.ingegneria.unifi.it/p117.html>

Valutazione complessiva della CPDS

In sintesi, la Scuola ha potenziato in modo significativo i servizi di supporto agli studenti, introducendo iniziative innovative e partecipate, come il questionario di valutazione dei tutor, gli incontri informali tra studenti Erasmus e l'estensione del Corso di Matematica 0 a tutta la Scuola quale modalità strutturata di recupero OFA. Tali interventi testimoniano un'attenzione crescente alla qualità dell'accompagnamento lungo il percorso formativo. Permangono tuttavia alcune criticità legate agli spazi e ai servizi, in particolare l'inadeguatezza dell'attuale sportello di orientamento, alcune carenze infrastrutturali nei plessi e la qualità non omogenea dei servizi mensa, che richiedono un monitoraggio continuativo e interventi coordinati.

Buone prassi

- calendarizzazione di questionario per gli studenti per la valutazione dei tutor
- incontro informale fra studenti e ex studenti erasmus in uscita
- buona prassi (Corso Matematica 0) emersa a livello dipartimentale (Dief) è stata estesa a tutta la Scuola come modalità di recupero OFA

Aree di miglioramento

- Attuale collocazione dello sportello è poco efficace in quanto non adatto alla funzione (spazio condiviso senza privacy e molto rumore)
- Nonostante i lavori effettuati nell'anno a livello strutturale è ancora presente una criticità della struttura (climatizzazione insufficiente , mancanza prese elettriche, aule insufficienti)
- Qualità servizio mensa presso Santa Marta

Quadro S3**SUPPORTO ALLA
GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA****Fonti documentali:**

- [Sito Scuola](#)
- [Verbali degli organi collegiali](#)

La Scuola svolge diverse funzioni nelle fasi della programmazione didattica.

Seguendo la nota rettorale emanata ogni anno la Scuola, nel periodo di gennaio, formalizza degli incontri con i referenti delle diverse Aree. In questi incontri vengono stabilite e illustrate le ipotesi di modifiche di regolamento e offerta formativa. La Scuola contribuisce a armonizzare i percorsi didattici di tutti i corsi di studio a lei afferenti al fine di evitare sovrapposizioni e ottimizzare l'efficacia del singolo percorso. Successivamente alla delibera dei Consigli di corsi di studio, ai quali partecipano con funzioni di supporto amministrativo anche il personale PTA della Scuola, la Scuola, nella sua funzione di coordinamento, esprime il parere in merito a eventuali modifiche effettuate nella parte testuale e tabellare dei Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio e rispetto alla sostenibilità dell'offerta didattica (programmata ed erogata) approvata dai Corsi di studio.

Nel trasmettere il parere emesso dal Consiglio della Scuola ai Dipartimenti interessati, la Scuola segnala adeguatamente eventuali problemi attinenti la copertura degli insegnamenti, dopo un lavoro di verifica e

controllo. Durante l'anno personale della Scuola si occupa di tutti gli inserimenti e modifiche delle coperture, in particolare dei docenti a contratto.

A chiusura dell'iter di approvazione, le Scuole trasmettono *all'Area Servizi alla Didattica* le delibere adottate dai Dipartimenti in merito alla programmazione didattica e alle modifiche dei Regolamenti didattici, corredate dai documenti di sintesi prodotti dai CdS.

Inoltre la Scuola ha come funzione quella di inserire , dopo opportuna verifica in U-GOV Didattica tutti i dati relativi all'“*Offerta didattica programmata*” e all'“*Offerta Didattica erogata*” oltre a inserire in U-GOV Didattica tutti gli schemi di piano di studio relativi alla coorte 2025/2026 (schemi statutari, schemi standard web, eventuali schemi ad approvazione automatica) e confermare e aggiornare nella parte “Qualità” della SUA-CdS, per ogni Corso di studio - le informazioni dei relativi, coordinandosi con i Presidenti e referenti dei corsi di studio oltre agli adempimenti annuali della qualità che sono di competenza del personale della Scuola.

Il personale della Scuola si occupa di aggiornare le coperture degli insegnamenti in U gov didattica , le eventuali mutazioni dei singoli corsi e in generale l'intera offerta formativa.

Infine personale della Scuola ha il compito di inserire in U-GOV Didattica le revisioni degli schemi di piano delle coorti precedenti all'anno in corso, necessarie per la compilazione dei piani online (schemi standard web ed eventuali schemi ad approvazione automatica).

Nel corso dell'anno il personale della Scuola nelle due finestre di apertura di modifica dei piani di studio si occupa di ricevere gli studenti per dare informazioni e consulenza sulle modifiche di piano, di revisionare eventuali errori presenti nella fase di inserimento on line e coordinarsi con i referenti dei cds per la predisposizione della documentazione.

Il personale della Scuola rispetto ai corsi sulla sicurezza si occupa del monitoraggio e richiesta calendarizzazione di nuovi corsi e di attivazione di nuovi corsi sull'applicativo e ricezione e distribuzione attestazioni.

Il personale della Scuola si occupa del supporto al presidente della commissione degli Esami di Stato, dell'organizzazione tecnico-logistica delle prove e in generale della gestione amministrativa.

Orario

La gestione dell'orario didattico è una funzione di competenza esclusiva della Scuola di Ingegneria. A tal fine, la Scuola impiega un'unità di personale dedicata e un'unità di supporto per garantire un processo efficace. Per l'elaborazione degli orari viene utilizzato l'applicativo Easy Course. Il processo prevede innanzitutto la possibilità per i singoli docenti di inserire eventuali desiderata orarie. Sulla base di questi

input, il personale lavora alla predisposizione dell'orario, con l'obiettivo primario di evitare sovrapposizioni orarie e la corretta allocazione delle aule e ottimizzare il carico di lavoro degli studenti, in particolare per i corsi obbligatori. Il progetto di orario è mandato in visione preventiva a docenti. L'elaborazione e la pubblicazione avvengono secondo un calendario preciso, mirato a rendere disponibili gli orari con anticipo generalmente entro la fine giugno è possibile la visualizzazione e pubblicazione dell'orario dell'intero anno, rendendolo disponibile sia per i docenti che per gli studenti.

Gli studenti possono controllare l'orario tramite <https://kairos.unifi.it/>.

Dotazione di personale TA, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

La Scuola si è dotata di una pagina sul sito con "Chi fa cosa" con l'organigramma del personale della Scuola: <https://www.ingegneria.unifi.it/p576.html>. A metà anno del 2025 è stata incrementata la dotazione organica del personale tecnico amministrativo della Scuola, sopperendo a una criticità presente negli ultimi anni.

Si segnala inoltre la formazione continua del personale tecnico amministrativo della Scuola, sia sul piano della Assicurazione della Qualità che in generale sui maggiori applicativi in utilizzo.

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

Tramite il sito della Scuola è possibile verificare i periodi didattici (<http s://www .ingegneria.unifi.it/vp-123-periodi-didattici.html>), il calendario delle lezioni tramite [Agenda Web | Università degli Studi di Firenze \(unifi.it\)](#) e la bacheca degli appelli di esame.

Rispetto al calendario degli appelli di esame che è una funzione di competenza esclusiva della Scuola evidenziamo come una delle aree di miglioramento individuate nella Precedente Relazione dalla CPDS era costituita dalla necessità di rendere disponibile agli studenti il calendario degli appelli d'esame in tempi congrui rispetto all'inizio delle sessioni di esame. Nel 2024 la data di pubblicazione degli appelli era stata a metà novembre mentre nel 2025 è stato reso disponibile per l'intero anno accademico entro metà ottobre ed è reperibile al seguente link: <https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>

Poiché la programmazione dei calendari viene concertata tra tutti i corsi di studio del settore per ottimizzare le risorse, questa è un'azione che richiede un coordinamento a livello di Scuola o Dipartimento.

Ai primi di settembre del 2025 è stata inviata mail a tutti i docenti con la possibilità di inserire gli appelli tramite il portale entro il 3 di ottobre, successivamente sono stati resi visibili agli studenti .

Sono emerse delle difficoltà da parte degli studenti nella consultazione della pagina Bacheca appelli generate dalla richiesta di informazioni non di facile reperimento da lato degli studenti (codice identificativo dello specifico corso di studio)

Il processo di gestione degli esami di laurea è gestito dalla Scuola mediante un proprio settore specifico

La procedura di presentazione delle domande di laurea si svolge online attraverso l'applicativo di ateneo tesionline.

Nel corso dell'anno di riferimento, si è proceduto a una revisione e armonizzazione del Modulo di Inizio Tesi, documento preliminare alla presentazione della domanda ufficiale, nel quale lo studente dichiara l'argomento e il Relatore conferma l'assegnazione.

Le principali azioni intraprese sono:

- Riformulazione e Armonizzazione: a seguito di due incontri con i Referenti dei Corsi di Studio (tenuti nei mesi di settembre e ottobre), i moduli sono stati riformulati per renderli uniformi e più completi.

- Sezione Sicurezza (D. Lgs. 81/08): è stata aggiunta una sezione obbligatoria dedicata alla formazione in materia di sicurezza. Il laureando deve indicare l'eventuale accesso ai laboratori e i relativi corsi di formazione frequentati.

- Chiarimento Scadenze: per mitigare la ricorrente confusione sulle procedure, è stata implementata una sezione che sottolinea l'inderogabilità delle scadenze amministrative, corredata da un elenco puntuale dei passaggi da seguire.

- Semplificazione Procedurale: la firma del Referente del Corso di Studio non è più necessaria per i percorsi standard, sostituita dalla presa visione del documento.

- Digitalizzazione (Obiettivo Futuro): si è avviato il processo per trasferire la compilazione dei moduli su Google Form entro la fine dell'anno, superando definitivamente l'attuale invio tramite email.

Modulo di Inizio Tesi in Azienda: è stato redatto un modulo specifico per gli studenti che svolgono attività di tesi presso aziende senza formalizzare un tirocinio. In questi casi, la firma del Referente è mantenuta obbligatoria e tutta la documentazione viene acquisita dalla Scuola ai fini assicurativi.

Per migliorare la comprensione delle fasi e dei requisiti di ammissione, è in corso la revisione della pagina web dedicata al processo di laurea, finalizzata all'accorpamento delle

informazioni precedentemente disperse o ridondanti. Ciò garantirà indicazioni più chiare e immediate, rafforzando l'enfasi sulle scadenze inderogabili.

Durante la sessione di luglio 2025, è stata avviata la sperimentazione della verbalizzazione online dell'esame finale con i corsi pilota di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (Triennale) e Ingegneria Informatica e Intelligenza Artificiale (Magistrale).

Sebbene la sperimentazione abbia avuto un esito positivo a livello procedurale, essa ha evidenziato una criticità di fondo: un disallineamento tra la modalità di valutazione dell'esame finale adottata in Ingegneria (con voto espresso in trentesimi) e la logica intrinseca del sistema di verbalizzazione online (basato sull'aggiunta di un punteggio alla media ponderata di carriera).

Per questo motivo a partire da settembre è stato avviato un processo di discussione per la riformulazione del meccanismo di calcolo del voto finale per superare l'attuale sistema che prevede la valutazione dell'esame finale in trentesimi con l'aggiunta di eventuali bonus. Il meccanismo auspicabile si baserà sull'aggiunta di un punteggio variabile alla media ponderata di carriera dello studente. Tali punti saranno assegnati in base a criteri specifici predefiniti da inserire nel Regolamento Didattico di ciascun Corso di Studio, auspicabilmente omogenei tra i vari corsi di studio. Queste informazioni sono rinvenibili nel verbale del Consiglio della Scuola del 29 ottobre 2025

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

La Scuola di Ingegneria vede la presenza di corsi di studio in modalità mista e singole attività formative svolte in modalità blended. A livello di Ateneo è presente il Teaching and Learning Center, un Centro di Servizio dell'Ateneo fiorentino istituito per accompagnare lo sviluppo professionale del personale docente attraverso la progettazione e la realizzazione di servizi, percorsi formativi e attività di ricerca.

Sono stati organizzati corsi di formazione per la didattica integrativa e per la gestione del corso di studio che la Scuola ha pubblicizzato e in alcuni casi vi ha partecipato anche il PTA della Scuola stessa. .

(<https://www.tlc.unifi.it/>)

Censimento e Monitoraggio di eventuali iniziative formative post-laurea

La Scuola pubblicizza nei diversi canali (news del Sito e social) tutte le iniziative di Ateneo di orientamento al lavoro e placement oltre ad avere una pagina dedicata

(<https://www.ingegneria.unifi.it/p32.html#uscita>) ed un delegato al Placement.

Valutazione complessiva della CPDS

In conclusione, la Scuola garantisce un efficace supporto alla gestione dell'offerta formativa grazie alla stretta collaborazione tra personale amministrativo e docenti, che consente una programmazione didattica coordinata e puntuale. L'anticipo nella pubblicazione degli appelli d'esame rappresenta un miglioramento significativo in termini di trasparenza e servizio agli studenti. Permane tuttavia la necessità di rendere più agevole la consultazione della Bacheca Appelli, affinché gli strumenti informativi risultino pienamente fruibili e coerenti con le esigenze degli studenti.

Buone prassi

- Buona collaborazione e integrazione fra il personale amministrativo della Scuola e il personale docente
- Pubblicazione degli appelli all'inizio di ottobre

Aree di miglioramento

- Difficoltà da parte degli studenti nella consultazione della pagina della Bacheca appelli
-

Quadro S4

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Fonti documentali:

- pagine web di Scuola
- altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola

La Scuola di Ingegneria coordina ogni anno la realizzazione della **Guida dello Studente** in modalità *on line* a metà luglio (pubblicata sul sito della Scuola www.ingegneria.unifi.it) e cartacea (verso settembre). I contenuti della Guida sono verificati dalla segreteria della Scuola, oltre che dai presidenti e referenti di CdS. All'interno della Guida c'è una Prima parte dove si possono trovare informazioni che riguardano in generale la Scuola, i Servizi agli Studenti e la Didattica e una seconda parte dove si trovano tutte le

informazioni dei singoli corsi di studi e l'offerta formativa di III livello (<https://www.ingegneria.unifi.it/vp-143-guida-dello-studente.html>)

Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine del siti web

La Scuola comunica verso l'esterno e verso l'interno attraverso diversi canali. La scuola di Ingegneria ha una propria pagina web (<https://www.ingegneria.unifi.it/index.php>). La pagina web viene costantemente aggiornata nelle pagine di maggiori visite come quella dei piani di studio e la mobilità internazionale. In particolare per quanto riguarda il settore docenti è stato fatto un lavoro di aggiornamento nel settore "per i docenti" con le linee guida sulla modalità di aggiornare i Syllabus e la parte della Sezione Qualità; parallelamente è in corso la riorganizzazione dei contenuti delle pagine quali ad esempio la pagina sull'orientamento, per laurearsi, tirocini. La riorganizzazione si è resa necessaria per una maggiore chiarezza e migliore reperibilità delle informazioni, in particolare nella sezione dedicata alla laurea, questo è stato reso evidente dalle numerose mail degli studenti di richiesta di chiarimento e dal mancato rispetto delle scadenze delle varie fasi di presentazione pervenute alle caselle di funzione dedicate della Scuola di Ingegneria.

Lingue del sito

Dal 2025 è iniziata la creazione della versione in inglese del sito della Scuola (<https://www.ingegneria.unifi.it/changelang-eng.html>) anche considerata la sempre maggiore presenza di corsi di laurea, soprattutto magistrali, in doppia lingua. A dicembre 2025 è stata pubblicata on line.

La guida per gli studenti stranieri è in lingua inglese e descrive, oltre all'offerta didattica, le procedure principali per poter essere ammessi ai corsi e fornisce alcune utili informazioni per la vita in città. Altre informazioni utili per orientare gli studenti all'arrivo a Firenze sono contenute nella guida di Ateneo "Students From Abroad" presente nel sito.

Nel 2025 grazie al Progetto "INGEGNERIA POT" la Scuola di Ingegneria ha deciso di impiegare la quota di finanziamento a lei dedicata sul piano della comunicazione. E' stata quindi effettuata una selezione di diverse agenzie di comunicazione ed è stata affidato all'agenzia Wodka la gestione delle pagine social e della strategia di comunicazione per la Scuola di Ingegneria. Per il raggiungimento di questi obiettivi è stato implementato un Piano Editoriale incentrato sul mantenimento di un alto livello di coinvolgimento tramite la produzione di contenuti editoriali costanti. Tale strategia mira a dare voce agli stakeholder, approfondire i temi chiave e favorire il passaparola, attraverso le seguenti aree tematiche:

- Voci della Comunità Accademica: Produzione di contenuti editoriali, quali interviste a studenti,

alumni, docenti e ricercatori, per raccontare la vita universitaria, le tematiche di studio e le attività di ricerca più innovative della Scuola.

- Informazioni Istituzionali e di Servizio (Real Time): Fornire alla comunità studentesca informazioni in tempo reale su scadenze, opportunità, premi ed eventi della Scuola, garantendo un flusso informativo costante e tempestivo.

Alla data del 21 novembre 2025 la Scuola di Ingegneria conta 2988 followers e 334 post con un incremento significativo. Da dati forniti dall'agenzia nel periodo degli ultimi tre mesi si segnala l'incremento in termini di visualizzazioni del +228%, di copertura, del +155% , di interazioni, del +164% , di click sul link del +100% , di visite sul profilo del + 87% e di aumento dei followers del +139% .

Da una ricognizione sui siti di Ateneo non risulta facilmente recuperabili le Schede Uniche Annuali dei singoli Corsi di Laurea

Valutazione complessiva della CPDS

In breve emerge che la Scuola ha compiuto passi significativi nel potenziamento della comunicazione e della trasparenza, adottando una strategia professionale sui canali digitali grazie al coinvolgimento di un'agenzia esterna e programmando la completa traduzione in inglese del materiale online, in linea con l'internazionalizzazione crescente dell'offerta formativa. Rimane tuttavia necessario dotarsi di strumenti quantitativi per valutare l'effettiva diffusione e l'impatto delle informazioni veicolate, così da orientare in modo più mirato le future azioni comunicative.

Buone prassi

- avere affidato a una agenzia esterna specializzata la comunicazione attraverso i nuovi canali per essere più attrattivi nei confronti principalmente dei giovani
- avere calendarizzato la conclusione della traduzione in lingua inglese dell'intero materiale online

Aree di miglioramento

- sarebbe necessario la predisposizione di strumenti quantitativi per verificare il grado di penetrazione delle informazioni condivise attraverso vari canali
- Rendere disponibili le Schede Uniche Annuali sugli specifici siti dei corsi di studio.

- Rendere disponibile uno schema sintetico dei vari corsi di studio erogati, indirizzi e compatibilità fra percorsi triennali e percorsi magistrali.
- Migliorare la fruibilità e l'efficacia delle bacheche gestite dalla Scuola presso il plesso di Santa Marta.

IV – AUTOVALUTAZIONE

Autovalutazione dell'attività della CPDS

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS, a seguito di un confronto interno strutturato e partecipato, valuta il proprio operato complessivamente coerente con il quadro regolamentare di riferimento e adeguato rispetto alle funzioni di monitoraggio e valutazione ad essa attribuite. Le attività di analisi delle evidenze, individuazione delle principali criticità, segnalazione ai soggetti competenti e monitoraggio delle azioni di miglioramento risultano svolte con continuità e con un livello di efficacia complessivamente soddisfacente. Si rileva inoltre una collaborazione consolidata sia a livello di Scuola sia con i singoli Corsi di Studio, elemento che ha favorito una gestione ordinata dei flussi informativi e una valutazione tempestiva degli aspetti rilevanti per la qualità della didattica.

Un aspetto di particolare rilievo emerso nell'ultimo anno riguarda il ruolo della componente studentesca, il cui contributo risulta significativamente rafforzato rispetto alle annualità precedenti. Si osserva un incremento del livello di partecipazione, accompagnato da una maggiore consapevolezza dei processi di assicurazione della qualità e da una più marcata capacità di analisi. In tale contesto, la componente studentesca ha predisposto, promosso e analizzato una serie di questionari finalizzati alla raccolta strutturata di osservazioni e valutazioni, che hanno fornito evidenze utili alle attività di monitoraggio svolte dalla CPDS.

Si evidenzia infine che, allo stato attuale, non risultano disponibili a livello di Scuola strumenti formalizzati per la raccolta di segnalazioni anonime da parte del personale docente e tecnico-amministrativo. La CPDS ritiene che la valutazione dell'eventuale introduzione di tali strumenti potrebbe contribuire a rafforzare ulteriormente i processi di ascolto e di miglioramento continuo.

Buone prassi

- collaborazione efficace e continuativa con i Corsi di Studio e con gli organi di Scuola, che ha facilitato il reperimento delle informazioni e il monitoraggio delle azioni di miglioramento;
- coinvolgimento attivo della componente studentesca nelle attività di monitoraggio, con particolare riferimento alla progettazione e all'utilizzo di strumenti di rilevazione diretta delle opinioni degli studenti;
- utilizzo sistematico delle fonti informative disponibili a livello di Ateneo a supporto delle attività valutative, in coerenza con il modello AVA3.

Aree di miglioramento

- necessità di una pianificazione più strutturata e distribuita nel corso dell'anno delle attività della CPDS, al fine di rendere più efficace il coordinamento interno e il monitoraggio delle azioni;
- opportunità di rafforzare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti predisposti dalla componente studentesca, così da aumentarne l'efficacia informativa;
- necessità di predisporre strumenti di sintesi a supporto dei componenti della CPDS, finalizzati a facilitare la consultazione della documentazione e l'analisi delle evidenze;
- valutazione dell'estensione di strumenti analoghi allo Student Voice anche al personale docente e al personale tecnico-amministrativo, in un'ottica di ampliamento dei canali di ascolto;
- opportunità di rafforzare, nell'ambito delle attività di orientamento in uscita, le informazioni relative ai percorsi di formazione post laurea magistrale, al fine di supportare scelte più consapevoli da parte degli studenti.